

6. Le guerre dell'acqua

È stato calcolato che oggi, nel mondo, sono in corso 640 conflitti gravi, di cui 37 armati, per il controllo dell'acqua, molti dei quali vengono presentati dal poter e dai mass-media come conflitti etnico-religiosi. Molte nazioni dipendono dall'acqua fornita da fiumi che non scorrono in altre nazioni, su territori situati a monte. Israele sta privando i palestinesi delle risorse idriche nel bacino del Giordano; Turchia, Siria, Irak e Kurdistan si contendono il Tigri e l'Eufrate; Egitto, Sudan e Etiopia competono per il Nilo; India e Pakistan per l'Indo; India e Bangladesh per il Gange; Ungheria e Cecoslovacchia per il Danubio; Stati Uniti e Messico per il Colorado.

Si dice ormai che se il XX° secolo si è chiuso con le guerre per l'oro nero (il petrolio), il XXI° sarà il secolo delle guerre per l' "oro blu".

“.....Le guerre dell'acqua sono al tempo stesso conflitti su come percepiamo e viviamo l'esperienza dell'acqua e guerre tradizionali. Questi scontri fra culture dell'acqua si stanno verificando in ogni società. Che si tratti del Punjab o della Palestina, spesso la violenza politica nasce dalla competizione sulle scarse ma vitali risorse idriche. Molti conflitti politici determinati dal controllo sull'acqua sono celati o repressi. Per esempio, nel Punjab una delle ragioni del conflitto che negli anni ottanta ha provocato oltre quindicimila morti è stata il continuo disaccordo sulla spartizione delle acque del fiume. Poi hanno attribuito gli eccidi e gli scontri alla rivolta sikh. (...)

Chi controlla il potere preferisce mascherare le guerre dell'acqua travestendole da conflitti etnici e religiosi. Sono travestimenti facili perché le regioni lungo i fiumi sono abitate da società multiethniche che presentano una grande diversificazione di gruppi umani, lingue e usanze.(...)

L'avidità e l'appropriazione delle preziose risorse del pianeta che appartengono ad altri, sono alla radice dei conflitti, alla radice del terrorismo.

Vandana Shiva, *Le guerre dell'acqua*, Feltrinelli, Milano, 2004”.....

La prima guerra dell'acqua risale al 2500 AC

Le città-Stato sumere di Umma e Lagash si contendono le risorse idriche del Tigri e la fertile regione di Gu'edena. Per quasi un secolo due re di Lagash deviano le acque attraverso alcuni canali per privare Umma dell'approvvigionamento idrico. **La disputa si placa con la stipulazione di un trattato, forse il primo accordo internazionale sull'acqua mai concluso.**

Per una cronologia delle guerre dell'acqua <http://www.europei.net/speciali/acqua/cronologia22.htm>

Conflitto arabo-israeliano : <http://www.raggiodisole.eu/acquapace/acquaallaradicedellaguerra.pdf>

Interessante anche l'articolo La guerre de l'Eau, Le Monde, inviato da Raya, Madrid il 27.5.08